

Presidente. Ne sarà preso nota nel processo verbale.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

(È approvato).

Petizione.

Pavia, segretario, dà lettura del sunto della seguente petizione:

5876. La Camera di commercio di Aquila fa voti perchè venga prontamente presentato al Parlamento un disegno di legge con cui si renda obbligatoria la denuncia delle Ditte alle rispettive Camere di commercio.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Cavagnari, di giorni 20; Gavazzi, di 7; Malvezzi, di 2; Masciantonio, di 3; Manna, di 4; Di Scalea, di 8; De Riseis Luigi, di 8; D'Andrea, di 3; Tripepi, di 8; Callaini, di 12; Biscaretti, di 2; Pini, di 2 e Lucchini Luigi, di 8. Per motivi di salute, gli onorevoli: Luzzatto Arturo, di giorni 5; Placido, di 5; De Riseis Giuseppe, di 8. Per ufficio pubblico gli onorevoli: Pantaleoni, di giorni 3 e Alessio, di 5.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole Bianchi Emilio interroga il ministro dell'interno « per sapere se, indipendentemente dalla revisione delle circoscrizioni, ordinata dall'articolo 46 della legge elettorale politica, riconosca necessario ed urgente distaccare dal collegio di Lari ed aggregare al collegio di Volterra la frazione di Collemezzano (Cecina), compresa nel circondario volterrano, a tutti gli effetti amministrativi e giudiziari. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere a quest'interrogazione.

Ronchetti, sotto-segretario di Stato per l'interno. La frazione di Collemezzano, sino al 1892, apparteneva al Comune di Riparbella, facendo parte del collegio politico di Lari.

Nel 1892, fu staccata dal Comune di Riparbella, ed aggregata amministrativamente al Comune di Cecina, il quale appartiene invece al collegio politico di Volterra.

Ora l'onorevole Bianchi Emilio, che rappresenta il collegio di Lari, chiede se, indipendentemente dall'articolo 46 della legge elettorale politica, il Governo non intenda di regolarizzare questa condizione che è per sé anormale, e se non voglia unire la frazione di Collemezzano, che appartiene al collegio di Lari, al collegio politico di Volterra, facendo ora parte, come dissi, per ragioni amministrative e giudiziarie, di un Comune che entra appunto nel collegio di Volterra. Ma l'onorevole Bianchi Emilio comprenderà che alla sua domanda è di assoluto ostacolo il testo preciso dell'articolo 46 della legge elettorale politica, che egli stesso ha ricordato. In forza di quest'articolo, i cambiamenti nelle circoscrizioni amministrative e giudiziarie dei Comuni, che abbiano luogo durante il tempo che precede la decennale revisione della popolazione, non hanno alcun effetto sulle circoscrizioni elettorali anteriormente stabilite. Se così non fosse non solo sarebbero per sé troppo instabili le circoscrizioni elettorali politiche, ma sarebbe aperto il varco a facili mutazioni arbitrarie e faziose delle circoscrizioni medesime.

Io quindi posso comprendere le ragioni speciali che hanno mosso l'onorevole Bianchi Emilio ad interrogare il Governo, per sapere se intenda, o no, di derogare all'articolo 46; ma a questa deroga duolmi di dichiarare che non possiamo acconsentire.

E tanto meno lo possiamo ora che il censimento generale della popolazione del Regno è appena compiuto. Egli voglia per altro prender atto che, in seguito ai risultati di tale censimento, procedendo il Governo all'esame dei mutamenti che si imponessero nelle diverse circoscrizioni elettorali, terrà conto di quello di Collemezzano da lui segnalato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchi Emilio per dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Bianchi Emilio. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato della sua risposta. Solamente mi permetterei di osservare che questo caso è solamente eccezionale ed anormale, perchè per il distacco di quella frazione del